

Fig. Paolo Verone, che in compra accetta, un corpo  
di case a picanturro, sito nel comune di Nibbera,  
via d'Albio Negro e via Bernina, confinanti con  
case di Antonino Navaro, con case degli eredi di  
Sebastiano Russo e con le suddette due vie, notato  
nel catasto fabbricati di Nibbera all'art. 749 sotto  
nome di Luigi Giuseppe fu Giuseppe, coll'im-  
ponibile di L. 11. e all'art. 1877 sotto nome di  
Russo Giuseppe fu Pasquale moglie di Giuseppe  
Luigi, coll'imponibile di L. 21; ed è propriamen-  
te quello stesso corpo di case a picanturro  
che il Fig. Barzellino acquistò da padre di Giuseppe  
Russo fu Pasquale, moglie di Giuseppe Luigi fu  
Giuseppe, in virtù d'atto del sedici Gennaio mille  
ottocentounoventatré, rogato dal Notar Baldassarre  
Beretta da Calamocari, registrato il tre febbrajo  
successivo, al N.º 625, e che la Russo ebbe  
in donazione della propria madre Pietra-  
ntina Vaccante fu Calogera in virtù d'atto roga-  
to dal Notar Bastolone d'Angelo il ventino-  
ve, ottobre milleottocentottantuno registrato  
il sedici Novembre detto al N.º 878.

Soggetto detto corpo di case alla sola fondazione che  
l'acquirente si accolla e si obbliga pagare da  
questo tenente in poi; del resto dichiara il ven-

ditore, che lo stesso è franco e libero di qual-  
siasi altro peso, servitu ed ipoteca, come  
dichiarò altresì che è di sua piena proprietà e  
disponibilità e non l'ha ad altri ceduto, né  
in qualsiasi altro modo alienato.

Di esso corpo di case a picanturro il compratore  
Fig. Verone avrà la proprietà, il materiale pos-  
sesso e godimento da oggi innanzi e perpetua-  
mente, di unita a tutte le attinenze, dipenden-  
ze ed accessori.

Per tale il Fig. Barzellino spiegandosi di quei  
diritti, ragioni ed azioni, che ha e vanta nel  
medesimo corpo di case, né investe e surroga  
nel più ampio e valido modo il Fig. Paolo  
Verone, in favor del quale, ha già eseguito  
la reale tradizione come di legge.

La presente compra - vendita è stata convenu-  
ta ed accettata per il prezzo di lire mille sette-  
cento / L. 1700 / che il Fig. Giulio Barzellino si  
riceve in presenza di un Notaro e testi-  
monii e in moneta di corso legale, nel No-  
gna dal Fig. Paolo Verone, a cui rilascia  
ampia e valida quietanza.

Le spese di quest'atto sono a carico del Fig.  
Verone, il quale dichiara di non saper

1700  
4  
68